

Astuti: “Pasticcio di Aria anche sul secondo bando per i centri estivi”

Pubblicato: Martedì 13 Luglio 2021



«La Regione deve delle spiegazioni ai Comuni e alle famiglie sullo **scandalo del bando per i centri estivi**. La **solita Aria Spa** ha commesso errori che hanno portato alla **cancellazione di un primo bando e all'apertura di un secondo** che è andato esaurito in pochi minuti, con **diversi Comuni che erano tra i primi nel primo bando e che non sono risultati inclusi nel secondo**, con malfunzionamenti che ne hanno esclusi o rallentati altri e **523, che sono rimasti fuori dalla lista dei beneficiari**. Non solo, ci sono **Comuni piccoli che hanno preso finanziamenti per centinaia di migliaia di euro, mentre a Comuni grandi sono stati assegnati pochi spiccioli**, se parametrati al numero di ragazzi iscritti ai centri estivi. Insomma, un pasticcio, ai danni dei Comuni, degli oratori, di chi ha organizzato e ormai quasi concluso i centri estivi, dove quattro su cinque richiedenti sono rimasti fuori. **Le risorse vanno utilizzate meglio e a vantaggio di tutti, i pasticci di Aria sono ormai intollerabili**».

Lo dichiara il consigliere regionale del Pd Samuele Astuti per spiegare le ragioni della **mozione urgente depositata oggi** e della **protesta messa in atto dai consiglieri democratici**, che hanno elevato in aula cartelli con scritto: “Bando ritirato, bando riaperto, Giunta Fontana = Caos”, “vaccini, prenotazioni, centri estivi: tutto per Aria!”, “bando centri estivi, nuovo disastro di Aria Spa”.

Nella mozione si chiede di verificare che **non vi siano state anomalie anche nella seconda procedura di assegnazione e rimodulare le assegnazioni** in modo da coprire tutte le domande ammesse e non finanziate. Questo anche prevedendo eventuali ulteriori fondi e introducendo criteri di equità rispetto

alla platea dei potenziali destinatari e alle dimensioni dei singoli Comuni.

Qui il testo della mozione: <https://www.pdregionelombardia.it/moz-632-bandocentriestivi/>

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it